Dal "DIRETTORIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA CONFERMAZIONE" (1994)

3° ITINERARIO CRESIMALE PER GIOVANI-ADULTI

26. Necessità dell'itinerario cresimale degli adulti

Diversi giovani chiedono la confermazione quando arriva il momento del matrimonio. Il più delle volte tale richiesta è fatta in vista del Matrimonio da celebrare e non per un reale desiderio di approfondire la propria fede. Il Rito di iniziazione cristiana degli adulti ricorda però che «come per i catecumeni, la preparazione di questi adulti richiede un tempo prolungato, in cui la fede in essi infusa nel Battesimo deve crescere, arrivare alla maturità e ben radicarsi» (Rito, 296).

Il «Decreto generale sul matrimonio canonico» della CEI (1990), a sua volta, prescrive che «i pastori d'anime siano solleciti nell'esortare i nubendi che non hanno ancora ricevuto il sacramento della confermazione a riceverlo prima del matrimonio, se ciò è possibile senza grave incomodo (cf. CDC 1065 § 1)... Parimenti siano animati da grande prudenza pastorale nel curare la preparazione dei nubendi non cresimati che già vivono in situazione coniugale irregolare (conviventi o sposati civilmente). In questo caso, di norma, l'amministrazione della confermazione non preceda la celebrazione del matrimonio» (n. 8).

Il Rito della confermazione richiede che alla celebrazione del sacramento venga premessa una buona catechesi e che questa sia accompagnata dalla testimonianza dell'intera comunità ecclesiale e dei singoli fedeli.

La partecipazione diretta dei cresimandi [adulti] alla vita della comunità sarà di valido aiuto per educarli alla testimonianza di vita cristiana e all'apostolato e per ravvivare in essi il desiderio di partecipare all'Eucaristia» (RC, Premesse, n. 12).

27. Indicazioni pratiche per l'iniziazione cresimale degli adulti

Le costituzioni del Sinodo diocesano udinese V prescrivono di organizzare, per i giovani e gli adulti che chiedono la confermazione in prossimità del matrimonio, ogni anno a livello foraniale un itinerario cresimale sufficientemente lungo nel tempo, possibilmente della durata di un anno:

«Ai nubendi che non hanno ricevuto il sacramento della confermazione sia proposto un tempo di rievangelizzazione e di catechesi in modo da prepararli adeguatamente alla celebrazione di ambedue i sacramenti. Nei casi più difficili si ricorra all'Ordinario» (SDU 88/7; cf. anche SDU 83).

Pertanto, per la preparazione dei giovani-adulti alla confermazione si prescrive quanto segue:

— si incarichi un sacerdote della forania di organizzare e animare gli itinerari annuali di catechesi per i cresimandi giovani-adulti della forania stessa;

— per quanto riguarda i contenuti da approfondire con questi cresimandi, si utilizzi — con i necessari adattamenti l'itinerario cresimale per i giovani di 16-18 anni;

— i cresimandi giovani-adulti siano accolti in un gruppo, dove possono vivere una vera esperienza ecclesiale, e siano iniziati alla vita ecclesiale della loro parrocchia;

— la celebrazione della confermazione di questi giovani-adulti venga fatta con la necessaria solennità nella forania o zona pastorale in cui si è svolto l’itinerario cresimale.